



**Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato  
aderente alla CIDA**

**il sindacato dei dirigenti dello stato**

**Il Segretario Generale**

Roma li, 14 settembre 2010

On. Silvio Berlusconi  
Ministro dello sviluppo economico  
fax: 06 4788 7770

---

On. prof. Renato Brunetta  
Ministro per la pubblica  
amministrazione e l'innovazione  
fax 06 6899 7188

---

Alla Corte dei Conti  
Sezione centrale di controllo di legittimità  
su atti del Governo e delle Amministrazioni  
dello Stato – Ministero dello Sviluppo  
Economico  
Fax: 06 38762185

---

All'Ufficio Centrale di Bilancio  
Ministero dello Sviluppo Economico  
fax 06-47052356

---

Oggetto: Conferimento di un posto di dirigente di prima fascia, ai sensi dell'art. 28 bis, comma 1, del dlgs n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 47 del dlgs n. 150 del 2009. Diffida e messa in mora.

Presso il Ministero dello sviluppo economico gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una gestione poco trasparente - nonchè poco attenta con riferimento alle conseguenze finanziarie- del conferimento degli incarichi dirigenziali di prima fascia, finalizzata non alla imparzialità e buon andamento, ma alle esigenze delle diverse maggioranze di Governo.

Si è dato così l'avvio ad una serie di contenziosi che già in più occasioni hanno visto l'Amministrazione soccombere con aggravii cospicui a carico del Bilancio dello Stato e senza che venissero individuate precise responsabilità.

Questo Sindacato è intervenuto nei casi più rilevanti in occasione: dell'avvio del conferimento di incarichi senza la preventiva individuazione di criteri (sia per la prima che seconda fascia); dell'individuazione nominativa da parte del vertice politico del personale cui conferire incarichi di seconda fascia ai sensi dell'art. 19, comma 6; della nomina a Capo dipartimento di un ultra sessantasettenne.

Il 5 agosto 2010 è stata richiesta, ad oggi senza alcuna risposta, una informativa sulla situazione degli incarichi Dirigenziali di prima e seconda fascia, con particolare riferimento alle percentuali previste dall'art. 19 del dlgs n. 165 del 2001.

Tuttavia in base alla ricostruzione effettuata sembra che, attualmente e per alcuni periodi, gli incarichi previsti ai sensi del citato art. 19, comma 6, e comma 5 bis siano stati conferiti in percentuali maggiori rispetto a quelle previste.

Risulta, inoltre, che nel corso del 2010 è cessato dal servizio un dirigente di ruolo di prima fascia e che per fine anno lascerà il servizio un altro dirigente di ruolo di prima fascia.

A tal proposito si ricorda che l'art. 28 bis, comma 1, del dlgs n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 47 del dlgs n. 150 del 2009 (decreto Brunetta), ha previsto che "...l'accesso alla qualifica di dirigente di prima fascia nelle amministrazioni statali, ..... , per il cinquanta per cento dei posti, calcolati con riferimento a quelli che si rendono disponibili ogni anno per la cessazione dal servizio dei soggetti incaricati, tramite concorso pubblico per titoli ed esami indetto dalle singole amministrazioni .....". Pertanto al verificarsi del nuovo pensionamento un posto di dirigente di prima fascia deve essere conferito mediante concorso pubblico per titoli ed esami.

Tuttavia con riferimento ai numerosi contenziosi in essere, tenuto conto degli esiti finora conseguiti, l'Amministrazione potrebbe contrapporre l'esigenza di dare adempimento a sentenze riparatorie verso Dirigenti ingiustamente privati delle funzioni all'aspettativa di altri Dirigenti di seconda fascia di partecipare ad un concorso; il tutto come conseguenza di comportamenti illegittimi posti in essere dal vertice politico.

Tale comportamento risulterebbe, nel recente passato, posto in essere dall'Amministrazione che, in mancanza di posti disponibili, per dar seguito ad una sentenza della Corte Costituzionale ad essa sfavorevole, avrebbe conferito un incarichi di prima fascia "in soprannumero" ai sensi dell'art. 19, commi 6 e 5 bis del dlgs n. 165 del 2001.

Quanto sopra premesso la scrivente Organizzazione Sindacale

#### INVITA

il Ministero dello sviluppo economico ad attivare le procedure concorsuali per il conferimento di un posto di dirigente di prima fascia ai sensi dell'art. 28 bis, comma 1, del dlgs n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 47 del dlgs n. 150 del 2009, ovvero ad accantonare tale posto in attesa della emanazione dei provvedimenti attuativi da parte del Ministro della pubblica Amministrazione; ,

Aderente alla CIDA – Federazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Funzione Pubblica  
Via Nazionale, 75 – 00184 Roma

Tel. (0039) 06 47822360 – Fax (0039) 06 4881073

sito web: [www.unadis.it](http://www.unadis.it) – e-mail: [unadis@unadis.it](mailto:unadis@unadis.it); [unadis@fastwebnet.it](mailto:unadis@fastwebnet.it)

## RICHIEDE

pertanto, appena possibile, l'avvio delle procedure concorsuali per il conferimento di un posto di dirigente di prima fascia, ai sensi dell'art. 28 bis, comma 1, del dlgs n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 47 del dlgs n. 150 del 2009;

## DIFFIDA

di conseguenza, lo stesso Ministero dello sviluppo economico dall'utilizzare il posto di organico di dirigente di prima fascia, destinato al concorso pubblico, per differenti procedure di conferimento, non esistendo l'urgenza di attribuire tale posto in quanto sono in servizio sei Dirigenti di ruolo di prima fascia di conclamata esperienza, ma con un imprecisato incarico di studio, cui possono essere attribuite le funzioni di Direttore generale.

La presente nota è trasmessa anche al Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione on.le Brunetta, quale delegato alla firma degli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali generali (al quale si sollecita l'emanazione dei provvedimenti attuativi del concorso pubblico di prima fascia); alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti ed all' Ufficio Centrale di Bilancio ai quali si ribadisce che l'attribuzione di un posto dirigenziale di prima fascia dell'organico dei ruoli del Ministero dello sviluppo economico, disponibile al 31 dicembre 2010 a seguito di due pensionamenti nel corso dello stesso anno, ai sensi dell'art. 28 bis, comma 1, del dlgs n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 47 del dlgs n. 150 del 2009 (decreto Brunetta), deve essere conferito mediante concorso per titoli ed esami.

Massimo Fasoli

